



COMUNE DI CROCEFIESCHI

Provincia di Genova

Piazza IV Novembre 2

Telefono 010 931215 Fax 010 931628

Deliberazione n. 02

Originale

Adunanza del 24 febbraio 2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Scrivambiente srl – Assemblea dei Soci del 19 febbraio 2015 – Determinazione in merito alla proposta di realizzazione di un impianto di trasferimento conseguente la gestione emergenziale conferimento dei rifiuti solidi urbani a seguito della chiusura della discarica della Birra ubicata nei Comuni di Busalla e Savignone.
-----------------	---

L'anno duemilaquindici, addì 24 del mese di febbraio, alle ore 16,00, nella sala delle adunanze

All'appello risultano

Componenti della Giunta	Presenti	Assenti
Venzano Bartolomeo	Si	//
Strata Renato	Si	//
Parodi Maurizio	Si	//
	3	//

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Clotilde De Rege, la quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Ing. Venzano Bartolomeo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che a seguito della chiusura dell'impianto di conferimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni Busalla, Casella, Crocefieschi Isola del Cantone, Mignanego, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrevenna e Vobbia, individuato nella discarica della Birra nei Comuni di Busalla e Savignone, a far data dal 12 gennaio 2015, nonché per fronte della perdurante situazione di emergenza riguardante il sistema di gestione rifiuti urbani in Liguria, per il quale la Regione Liguria, relativamente al periodo compreso fra la fine del 2014 ed il 2015, ha provveduto a sottoscrivere accordi interregionali con le Regioni Piemonte, Lombardia, Toscana ed Emilia Romagna al fine di favorire l'assorbimento temporaneo del fabbisogno ligure, di cui alle DGR. N.1292, 1430 e 1619 del 2014;

DATO ATTO CHE:

- 1) a seguito della cessata possibilità di procedere allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica della Birra gestita per conto dei Comuni della Valle Scrivia e del Comune di Mignanego da AMIU S.p.A., i rifiuti indifferenziati raccolti verranno trasferiti presso l'impianto di trattamento dei rifiuti indifferenziati di ARAL sito in località Calogna nel Comune di Solero (AL), al costo di €/t 125,00 (oltre Iva), in virtù degli accordi interregionali tra la Regione Liguria e le Regioni Piemonte, Lombardia, Toscana ed Emilia Romagna per l'assorbimento temporaneo del fabbisogno ligure, di cui alle DGR. N.1292, 1430 e 1619 del 2014;
- 2) il coordinamento logistico delle operazioni di conferimento e trasporto dei rifiuti indifferenziati presso l'Impianto sopra individuato venga effettuato dalla Società Scrivia Ambiente srl, con un aumento del canone medio di servizio stimato su base annua pari a €/t 24,00 (oltre Iva), di rifiuto indifferenziato conferito presso l'impianto;
- 3) la gestione emergenziale in parola, renderà comunque necessario:
 - ✓ procedere all'adeguamento, in sede di formazione del Bilancio di Previsione 2015, delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi relativi ai servizi aggiuntivi necessari allo smaltimento fuori Regione dei rifiuti indifferenziati, nonché all'aumento dei costi di smaltimento presso i nuovi impianti individuati;
 - ✓ una revisione dei servizi, finalizzata alla riduzione complessiva dei rifiuti indifferenziati da inoltrare allo smaltimento, nonché per organizzare - *anche con eventuali investimenti* - un apposito centro di trasferimento sul territorio, che potrebbe ulteriormente contenere i costi, per il trasferimento a smaltimento dei rifiuti verso i nuovi impianti di destinazione degli stessi;

PRESO ATTO che nel corso dell'Assemblea dei Soci della Scrivia Ambiente Srl del 19.02.2015, il CDA ha formalizzato una proposta integrata di revisione dei servizi della raccolta rifiuti solidi urbani – come presentazione allegata alla presente proposta - che può essere attuata progressivamente attraverso:

- a) un apposito centro di trasferimento collocato temporaneamente presso aree private nel Comune di Ronco Scrivia – che successivamente potrà essere ricollocato definitivamente presso aree comunali nelle adiacenze dell'attuale discarica della Birra, finalizzato a contenere i costi, per il trasferimento a smaltimento dei rifiuti verso i nuovi impianti di destinazione degli stessi. La stazione di trasferimento è ideata per sopperire alla necessità di limitare i costi di trasporto del rifiuto destinato ai centri di trattamento oppure alla discarica. Il risultato atteso è quello di avere un unico punto nel quale convergeranno i mezzi preposti alla raccolta dei rifiuti (compattatori e

veicoli satellite) operanti nel bacino di utenza della società, favorendo così il trasferimento dei rifiuti - con mezzi idonei al trasporto con lunga percorrenza e con volumetria di circa 70mc;

- b) revisione dei servizi della raccolta rifiuti solidi urbani, anche attraverso servizi di potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti quali il porta a porta sul Comuni del fondovalle e ad altre forme per i Comuni montani, finalizzata alla riduzione complessiva dei rifiuti indifferenziati da inoltrare allo smaltimento, che consentirebbero un ulteriore contenimento dei costi di smaltimento dei rifiuti e di trasporto presso i rispettivi centri;

CONSIDERATO che in particolare, per la parte della proposta relativa alla stazione di trasfereza, il CDA ha indicato puntualmente la necessità di un investimento di circa € 280.000,00 (oltre IVA) – impianto formato da catino di scarico e un nastro trasportatore per il carico dei rifiuti e mezzo idoneo al trasporto –, con la disponibilità del socio privato Gestione Ambiente S.r.l di procedere a farsi carico direttamente dell’investimento di circa € 160.000,00 (oltre IVA) per il reperimento di motrice e semirimorchio bilico tradizionale o con piano mobile tipo walking-floor;

RILEVATO che con la conversione in legge n.164 del 11 novembre 2014(G.U. n. 262 dell'11 novembre 2014) del D.L. n.133 del 11 settembre 2014 “*Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive (denominato Sblocca Italia)*”, è stato previsto, all’art.35 comma 6 che : “*Ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, non sussistendo vincoli di bacino al trattamento dei rifiuti urbani in impianti di recupero energetico, nei suddetti impianti deve comunque essere assicurata priorità di accesso ai rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale fino al soddisfacimento del relativo fabbisogno e, solo per la disponibilità residua autorizzata, al trattamento di rifiuti urbani prodotti in altre regioni*”;

CONSTATATO che l’Assemblea dei Soci della Scrivia Ambiente Srl, legalmente costituita in data 19.02.2015 - all’unanimità dei presenti e con la maggioranza necessaria per assumere tale provvedimento, ha comunque deliberato con riserva, l’approvazione della proposta di realizzazione del sopracitato impianto di trasfereza, anche tenuto conto che:

- a) tale impianto sarà comunque utile e conveniente, anche nel caso di riapertura della discarica di Scarpino, in considerazione del fatto che una variazione del centro di smaltimento, può comportare comunque un modesto scostamento esclusivamente sui costi di trasporto;
- b) l’individuazione di impianti a recupero energetico presso i quali conferire i rifiuti solidi urbani, ai sensi dell’Art. 35 comma 6 del Decreto Legge n.133 del 11 settembre 2014, convertito in Legge n.164 del 11 novembre 2014 (“*Sblocca Italia*”) può consentire la realizzare importanti economie sui reali costi di smaltimento dei rifiuti, con un contenimento dei costi di trasporto;
- c) la disponibilità del socio privato Gestione Ambiente S.r.l., ad assumersi l’onere del trasporto con relativi investimenti e comunque ad adottare soluzioni alternative a prezzi di mercato, contiene fortemente l’investimento della parte pubblica e in particolare dei singoli Comuni;
- d) pur in presenza delle quote necessarie all’approvazione della delibera, appare opportuno che l’insieme dei Comuni utilizzatori dell’impianto, e che beneficeranno del servizio, confermino anche attraverso una presa d’atto la condivisione della scelta, in considerazione degli impegni finanziari che gli stessi saranno chiamati ad assumere per tale realizzazione;

PRESO ATTO che con nota n. del 23 febbraio 2015 prot. n.251, il Presidente della Scrivia Ambiente Srl, ha richiesto con propria comunicazione, da parte dei Comuni soci, nonché principalmente fruitori dell'investimento proposto per la realizzazione del Centro di Trasferenza dei rifiuti, una condivisione della proposta approvata dall'Assemblea dei Soci della società in data 19.2.2015, anche affinché i Comuni possano procedere all'eventuale adeguamento dei propri piani finanziari per il reperimento, delle risorse finanziarie necessarie a sostenere i maggiori costi conseguenti la chiusura dell'impianto di smaltimento della Birra, senza procedere ad un interruzione del servizio di raccolta;

CONSTATATO che l'investimento deliberato dalla citata Assemblea dei Soci:

- ✓ consente di contenere l'investimento della parte pubblica e in particolare dei singoli Comuni, vista la disponibilità del socio privato Gestione Ambiente srl, di assumersi l'onere relativo agli investimenti del trasporto o comunque di adottare soluzioni alternative a prezzi di mercato;
- ✓ individua una soluzione, quale la realizzazione dell'impianto di trasferimento, che sarà comunque utile e conveniente, anche nel caso di riapertura della discarica di Scarpino, in considerazione del fatto che una variazione del centro di smaltimento, può comportare comunque un modesto scostamento dei costi esclusivamente sui costi di trasporto;
- ✓ può consentire la realizzare di ulteriori ed importanti economie sui reali costi di smaltimento dei rifiuti, con un contenuto costo di trasporto, qualora si riuscisse ad individuare un impianto di recupero energetico presso il quale poter conferire i rifiuti solidi urbani, ai sensi dell'art. 35 comma 6 del Decreto Legge n.133 del 11 settembre 2014, convertito in Legge n.164 del 11 novembre 2014(*cd. "Sblocca Italia"*);
- ✓ può contenere la necessità di adeguamento, in sede di formazione del Bilancio di Previsione 2015, delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi relativi ai servizi aggiuntivi necessari allo smaltimento fuori Regione dei rifiuti indifferenziati, nonché all'aumento dei costi di smaltimento;

✓

RITENUTO opportuno riscontrare la citata richiesta del Presidente della Scrivia Ambiente srl, attraverso apposito atto deliberativo di presa d'atto della proposta, confermando altresì la posizione assunta dal Comune di Crocefieschi in Assemblea, attraverso la partecipazione dell'assessore delegato Parodi Maurizio;

VISTI gli uniti pareri attestanti la regolarità tecnica e contabile dei Responsabili del Servizio interessati, espressi ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** delle risultanze deliberative dell'Assemblea dei Soci Scrivia Ambiente Srl del 19.02.2015, relativamente all'approvazione della proposta di realizzazione di un impianto di trasferimento, per i Comuni operanti nel bacino di utenza della società Scrivia Ambiente srl;

- 2) **DI CONFERMARE** l'adesione del Comune di Crocefieschi, all'iniziativa promossa dalla Società Scrivia Ambiente Srl, come già espresso in sede di Assemblea del 19.02.2015 dall'assessore delegato Parodi Maurizio;
- 3) **DI DARE ATTO** che la decisione assunta può permettere :
 - a) il contenimento della necessità di adeguamento, in sede di formazione del Bilancio di Previsione 2015, delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi relativi ai servizi aggiuntivi necessari allo smaltimento fuori Regione dei rifiuti indifferenziati, nonché all'aumento dei costi di smaltimento;
 - b) di contenere altresì l'investimento della parte pubblica e in particolare dei singoli Comuni, vista la disponibilità del socio privato Gestione Ambiente srl, di assumersi l'onere relativo agli investimenti del trasporto o comunque di adottare soluzioni alternative a prezzi di mercato;
 - c) di individuare una soluzione, quale la realizzazione dell'impianto di trasferimento, che sarà comunque utile e conveniente, anche nel caso di riapertura della discarica di Scarpino, in considerazione del fatto che una variazione del centro di smaltimento, può comportare comunque un modesto scostamento dei costi esclusivamente sui costi di trasporto;
 - d) favorire la realizzazione di ulteriori ed importanti economie sui reali costi di smaltimento dei rifiuti, con un contenuto costo di trasporto, qualora si riuscisse ad individuare un impianto di recupero energetico presso il quale poter conferire i rifiuti solidi urbani, ai sensi dell'art. 35 comma 6 del Decreto Legge n.133 del 11 settembre 2014, convertito in Legge n.164 del 11 novembre 2014(*cd. "Sblocca Italia"*);
- 4) **DI DARE MANDATO** alla Responsabile del Servizio finanziari, di predisporre gli ulteriori ed eventuali atti gestionali conseguenti il presente provvedimento;
- 5) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.